

## Il progetto "Nati per leggere" prosegue con una donazione della Fondazione comunitaria

**Aosta** - Con un finanziamento di 2.500 euro la Fondazione comunitaria ha permesso l'acquisto di 1100 libri che verranno donati ai bambini nati nel 2016. Ma al progetto servono ora nuove risorse per andare avanti.

Studi scientifici dimostrano come la lettura ad alta voce, fin dai primi mesi di nascita del bambino, non abbia solo dei risvolti positivi sul legame affettivo fra il piccolo e i genitori ma **aumenti le potenzialità di apprendimento** dei bambini. A promuovere la lettura precoce è il progetto **"Nati per leggere"**, arrivato in Valle d'Aosta nel 2008 e che ora, con la progressiva riduzione delle risorse pubbliche, si trova a rischio sopravvivenza.

Dopo essere stato, infatti, finanziato negli ultimi tre anni dall'Assessorato regionale alla Sanità, nel 2012, e poi solo dall'Usl Vda per 20mila euro circa, i promotori del progetto hanno dovuto bussare ad altre porte per trovare le risorse per continuare l'iniziativa che prevede tra l'altro l'acquisto e la consegna da parte dei pediatri o dei consultori di uno o più libri alle famiglie dei neonati. "Il progetto - ha ricordato il Dottor Marco Debernardi, referente valdostano di Nati per Leggere - vuole arrivare a chi libri in casa non ne ha".

A rispondere alla richiesta di finanziamenti è stata la **Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta** che ad oggi con 2.500 euro ha permesso l'acquisto dei 1100 libri circa che verranno donati alle famiglie di tutti i nuovi nati nel 2016.

"Per proseguire servono almeno 24mila euro per i prossimi tre anni" ha spiegato Debernardi "Speriamo ora che l'Usl e l'Assessorato alla Sanità, oltre a mettere il logo, possano darci anche una mano".

Il progetto coinvolge in Valle d'Aosta numerose realtà, oltre a quelle socio sanitarie, le biblioteche regionali, gli asili nido, fino alle associazioni di volontariato. Tutti insieme hanno ideato anche quest'anno, in occasione della settimana nazionale del progetto Nati per leggere, in programma dal 14 al 20 novembre, un calendario con una **ventina di eventi**.

"Il sistema nervoso centrale del bambino è un organo plastico" ha ricordato il dottor Cesare Arioni, direttore della struttura di Pediatria - "A influire sullo sviluppo non è solo la genetica ma anche l'ambiente è importante. Inoltre è stato dimostrato come alcune patologie possono essere curate con questo percorso".

Per conoscere tutti gli appuntamenti di "Nati per Leggere": [www.ausl.vda.it](http://www.ausl.vda.it)

di **Silvia Savoye**